



Piazze Malpighi e San Francesco

Sintesi del percorso di ascolto e osservazione condotto da Urban Center Bologna

Dal novembre 2012 a marzo 2013, Urban Center Bologna ha coordinato un percorso di ascolto finalizzato alla raccolta dei bisogni e delle opinioni dei cittadini sulla riqualificazione delle piazze Malpighi e San Francesco, coinvolgendo anche le associazioni Re:Habitat e Amici di Piazza Grande.

L'indagine conoscitiva è stata condotta attraverso l'analisi delle mappe distribuite domenica 2 dicembre 2012, durante la passeggiata esplorativa guidata dall'Architetto Giuliano Gresleri, il quale ha fornito un contributo tecnico ([presentazione disponibile a questo link](#)). Le mappe, raffiguranti gli spazi pubblici e le zone limitrofe, sono servite a localizzare i principali punti critici e i luoghi importanti e simbolici della piazza. I cittadini hanno, inoltre, avuto la possibilità di scrivere riflessioni e considerazioni di carattere generale sulle due piazze e sull'eventuale riqualificazione.

Gli individui coinvolti sono stati residenti, frequentatori della piazza e commercianti.

L'associazione Re:Habitat ha curato "Learning from malpighi – sguardi e direzioni per piazza Malpighi e piazza San Francesco" al fine di fornire indicazioni qualitative utili alla riqualificazioni dei due spazi pubblici. Il progetto ha previsto una osservazione attenta e prolungata nel tempo degli usi delle piazze, un intervento artistico di interpretazione dello spazio pubblico con l'artista serba Aleksandrja Ajdukovic e un'esplorazione guidata delle piazze attraverso la pratica del *mapping conversation*.

Il numero di Piazza Grande del febbraio 2013 presenta l'inchiesta "Bologna a tre piazze" curata dal Laboratorio di giornalismo sociale. L'associazione ha prodotto inoltre il video "Bologna a tre piazze: occhi puntati su piazza San Francesco", una raccolta di interviste e contributi dei principali frequentatori dello spazio pubblico ([visibile a questo link](#)).

Di seguito è riportato un resoconto delle riflessioni e delle proposte dei cittadini che hanno partecipato alla passeggiata promossa da Urban Center Bologna.

Per un'analisi completa si rimanda a una lettura completa dei lavori prodotti dalle associazioni Re:Habitat e Piazza Grande:

[Re:Habitat "Learning from Malpighi" – scaricabile a questo link](#)

[Piazza Grande "Inchiesta sulle piazze" – scaricabile a questo link](#)

Le riflessioni sono state divise in quattro tematiche: mobilità/pedonalità, servizi, usi dello spazio pubblico piazza San Francesco e usi dello spazio pubblico piazza Malpighi. Per ogni tema sono illustrati i suggerimenti e le proposte raccolti.

Mobilità e pedonalità

Dall'analisi delle mappe la principale criticità è legata al tema della mobilità e riguarda la circolazione veicolare in piazza San Francesco (punto 3) e il parcheggio di automobili che impedisce ai residenti di accedere ai garage.

Riguardo piazza Malpighi, le principali critiche riguardano la circolazione di biciclette sotto il portico di piazza Malpighi (punto 4), la presenza del parcheggio dei taxi (punto 9), l'uso della zona centrale della piazza adibito a parcheggio auto (punto 10) e infine il lato della piazza in cui ha sede la fermata del bus (punto 11).

Pertanto, i cittadini propongono di limitare il traffico veicolare all'interno di entrambi gli spazi pubblici riducendo gli accessi ai soli residenti e mezzi pubblici. Ciò consentirebbe di diminuire le zone di sosta/parcheggio e di destinarle ai soli residenti. Infine, per ovviare all'elevata velocità della circolazione veicolare in piazza San Francesco, suggeriscono di porre rialzamenti lungo tutto il suolo stradale.

I cittadini, tuttavia, indicano anche dei punti collocati al di fuori dei due spazi pubblici



oggetto di riqualificazione. Ad esempio, propongono di realizzare una pista ciclabile in via San Felice e di migliorare gli attraversamenti pedonali presso Palazzo del Toro (punto 12), Porta Nuova (punto 13), incrocio via Testoni/via Ugo Bassi (punto 6), incrocio via Ugo Bassi/via San Gervasio (punto 7), via Testoni (punto 5).

Servizi

L'isola ecologica interrata viene vista come luogo accentratore di sporcizia (punto 1). Piazza San Francesco viene designata anche come luogo di bivacco soprattutto nelle ore serali. Pertanto, i cittadini ascoltati propongono di migliorare il servizio di pulizia della piazza (punto 2), di sensibilizzare i fruitori serali a non sporcare la piazza con bottiglie e altri rifiuti, di rendere pedonale la zona in cui è situata l'isola ecologica e valorizzarla tramite delle iniziative, ad esempio, l'inserimento di un mercato di fiori, di inserimento mercatino libri usati in piazza Malpighi (lato edicola), ecc.

Uso dello spazio pubblico piazza San Francesco

Piazza San Francesco viene definita un luogo simbolico (punto a) per il patrimonio storico, per la sua natura di spazio di socialità importante per l'intera cittadinanza bolognese e, infine, per la presenza di verde e giardini (punto e).

Le proposte raccolte sono mirate a valorizzare ulteriormente lo spazio pubblico attraverso, ad es. l'inserimento di arredo urbano (panchine, giochi per bambini, fontana), la revisione della facciata del Convento, una maggiore attenzione per l'area verde (rimozione cancellate del Convento), una riqualificazione del giardino, la cura degli alberi e del cortile in piazza San Francesco lungo il perimetro-incrocio via del Borghetto- con la creazione di un'area cani).

Uso dello spazio pubblico piazza Malpighi

Piazza Malpighi viene descritta dai cittadini come un luogo dalla duplice natura: se da una parte rappresenta un "corridoio" di comunicazione, dall'altra viene percepito come uno spazio importante. I principali elementi che ne determinano la simbolicità sono il portico e gli affreschi (punto b) e il Convento della Chiesa di San Francesco (punto d).

I cittadini suggeriscono di restaurare il ciclo di pitture su Sant'Antonio e riqualificare il portico di piazza Malpighi, di ripristinare ciottolato (esempio piazza Santo Stefano), di rimuovere la cancellata (punto 8), di prestare maggiore attenzione al verde, di cui l'antico platano è considerato un simbolo (punto c).

Dall'analisi dei materiali si evince che la questione "mobilità/pedonalità" ha una rilevanza notevole soprattutto per quanto riguarda lo spazio pubblico in piazza San Francesco. La metà dei cittadini presenti alla passeggiata ha, infatti, criticato la circolazione veicolare ad alta velocità all'interno della piazza. Inoltre, nelle proposte si fa riferimento all'intero contesto e alle zone limitrofe.

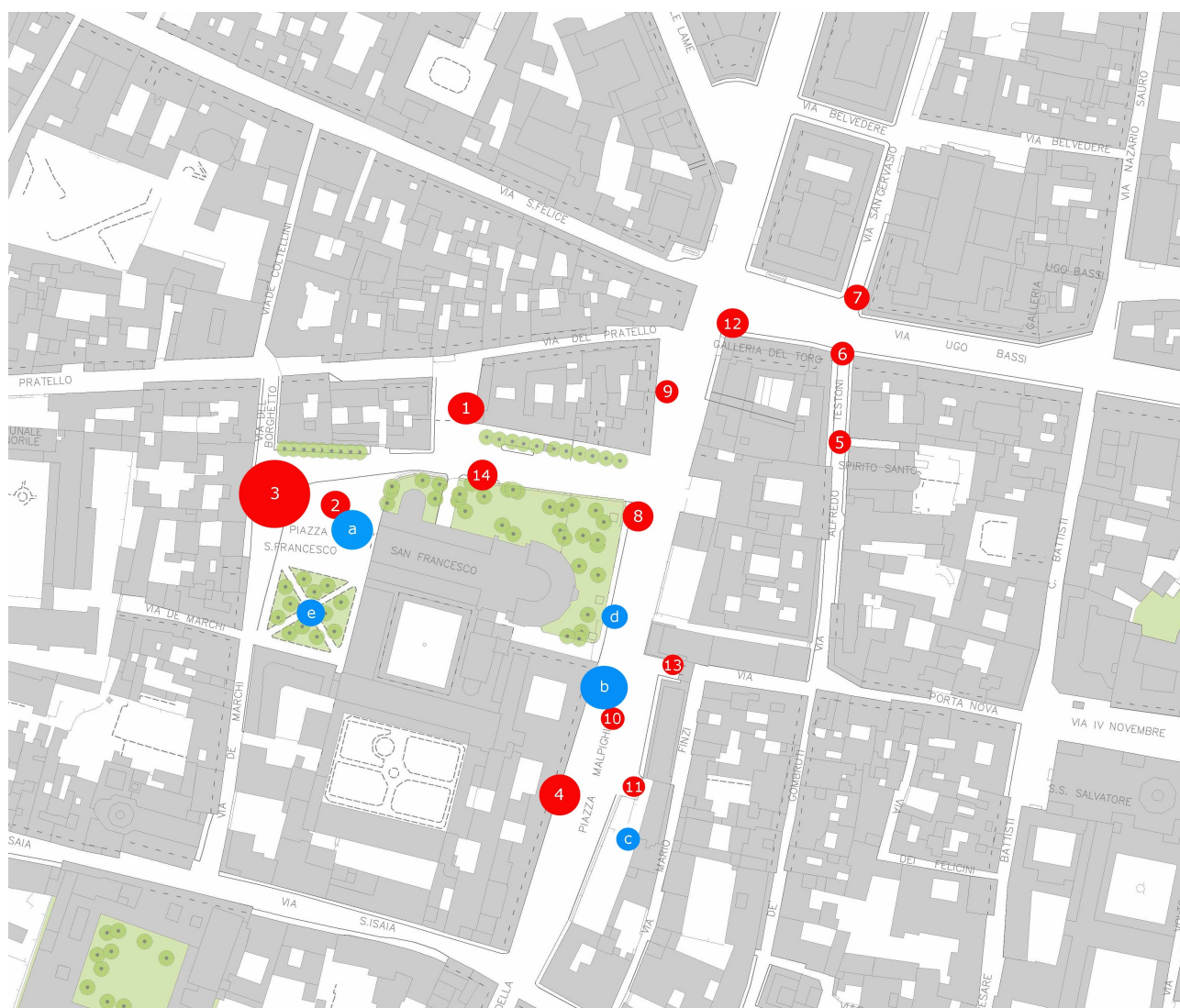
Le proposte inerenti la fruibilità e l'uso di piazza San Francesco sono a favore di una maggiore manutenzione e cura del verde esistente, di un incremento del controllo dello spazio pubblico (soprattutto nelle ore serali) e di un aumento dell'accessibilità delle aree recintate. I risultati dell'indagine di Urban Center Bologna coincidono con gli esiti della ricerca prodotta da Re:Habitat. In "Learning from Malpighi" si denota un atteggiamento positivo di apertura nei confronti della piazza. Lo spazio pubblico non assume una valenza negativa ma, come dimostra l'inchiesta effettuata da "Piazza Grande", viene anche definito e percepito come "privilegiato luogo di aggregazione, uno spazio trasversale che



riesce a cambiare volto a seconda di chi l'attraversa".

Su piazza Malpighi, i cittadini richiedono che ci sia una valorizzazione dello spazio attraverso la riqualificazione del portico, la rimozione dei parcheggi e la ripavimentazione del selciato.

Tuttavia, come si evince dal contributo fornitoci da Re:Habitat, le numerose proposte segnalano una certa indeterminatezza riguardo la zona in questione, mostrando a volte anche uno stato di disagio. Il fattore della mobilità riappare ampiamente quando, nella ricerca prodotta da "Piazza Grande", emerge l'utilizzo della zona a tutte le ore della giornata come parcheggio e come fermata dell'autobus, a discapito delle funzioni di *agorà*, ormai perse. L'unico simbolo che sembra ancora capace di aggregare le persone, secondo gli intervistati, è (...) "il grande platano custodito nel cortile privato al civico 16".

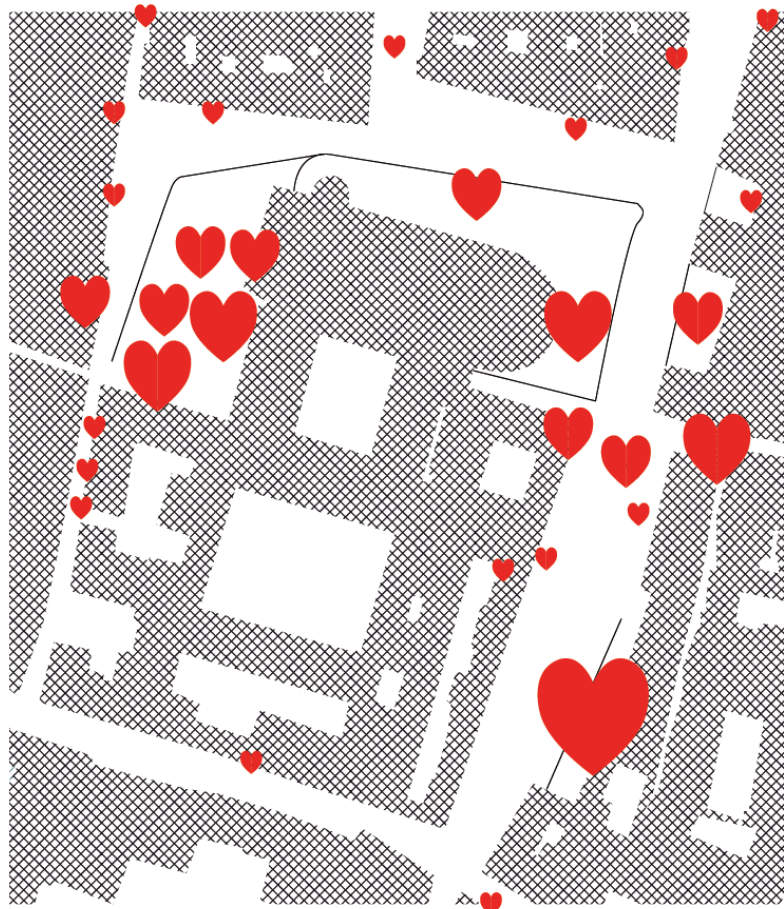
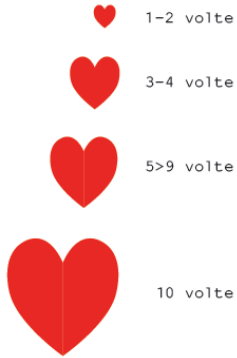




learning from malpighi
/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

mappa
delle risposte
alla domanda
"a cosa non rinunceresti"



descrizione:

questa mappa illustra da una visione zenitale i luoghi a cui i partecipanti hanno dichiarato come irrinunciabili

cosa emerge:

come per i luoghi citati (di cui questi punti fanno parte) anche in questo caso possiamo notare le sovrapposizioni con i luoghi di interesse citati nelle schede di osservazione



/ imparare da malpighi

15_FASE 3_DATI AGGREGATI

mappa
degli elementi
di disagio



questa mappa illustra da una visione zenitale gli elementi considerati causa di disagio

è possibile confrontare questa mappa con l'elenco degli elementi di disagio

cosa emerge:

nonostante la lieve maggioranza dei punti posizionati su piazza malpighi, la differenza non è schiacciante

in generale, anche confrontando la mappa con l'elenco degli elementi, si nota come la mobilità condiziona la percezione di disagio (negativamente) in piazza malpighi, ma come elemento di indecisione oltre che di qualità della fruizione

